

FOGLIO INFORMATIVO N. 1/2026

“OPERAZIONI DI FACTORING”

INFORMAZIONI SUL CESSIONARIO: CREDIT AGRICOLE LEASING & FACTORING S.A.-SUCCURSALE ITALIANA

CRÉDIT AGRICOLE LEASING & FACTORING S.A. - Succursale Italiana

Sede Legale: 92548 Montrouge Cedex 12 Place des Etats-Unis (Francia)

Sede della Succursale: Viale Fulvio Testi 280, 20126 Milano

Email: info@ca-factoring.it - Sito internet: www.ca-factoring.it

Succursale iscritta all’Albo delle banche di cui all’Art.13 del TUB

Codice ABI 036723

C.F. e Registro Imprese Milano 97672850159 - R.E.A. Milano 2706875

Partita Iva: IT13182260961 Aderente all’Assifact – Associazione tra le Società di factoring italiane

DATI SUL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.

Sede Legale Via Università, 1 - 43121 Parma – Tel. 0521.912111

Capitale Sociale euro 1.101.234.560,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Parma, Codice Fiscale n. 02113530345, aderente al Gruppo IVA Crédit Agricole Italia, Partita Iva n. 02886650346

Codice ABI 6230.7. Iscritta all’Albo delle Banche al n. 5435

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7 - Società soggetta all’attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.

CHE COS’E’ IL FACTORING

Il factoring è un contratto con il quale il Cessionario (o Factor) acquista e/o gestisce i crediti, generalmente di natura commerciale, vantati dal Cedente verso un insieme predefinito di debitori con la possibilità di ottenere l’anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi, ovvero di ottenere l’assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei debitori. Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono il factoring si annovera anche la valutazione dell’affidabilità della Clientela.

Factoring pro soluto

Operazione di factoring con rischio del Cessionario del mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti unicamente dovuto ad insolvenza, nei limiti di quanto concordato con il Cedente per ciascun debitore. L’acquisto dei crediti è comunicato ai debitori ceduti; il Cedente e il Cessionario possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti.

L’utilizzo di questo servizio permette al Cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali, di ottenere dal Cessionario la garanzia del pagamento e di disporre di una fonte di finanziamento.

Rischi a carico del Cliente

Il Cliente garantisce l'esistenza dei crediti ceduti, e la possibilità in capo al Cessionario di incassare alla scadenza tali crediti, e si fa carico di eventuali contestazioni del debitore ceduto.

Factoring pro solvendo

Operazione di factoring con rischio del Cedente di mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti. L'acquisto dei crediti è comunicato ai debitori ceduti; il Cedente e il Cessionario possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti.

L'utilizzo di questo servizio permette al Cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali e di disporre di una fonte di finanziamento.

Rischi a carico del Cliente

Se i debitori ceduti non pagano, il Cedente deve restituire al Cessionario le somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti, oltre agli interessi, spese e commissioni concordate.

Maturity Factoring

Operazione di factoring che prevede il pagamento del corrispettivo a una data fissata di comune accordo tra il Cedente e il Cessionario. La data può coincidere con le scadenze dei crediti ceduti oppure essere successiva. Il maturity factoring può essere pro soluto o pro solvendo.

Il Cessionario può concedere ai debitori ceduti dilazioni di pagamento, a titolo oneroso, rispetto alla scadenza dei crediti ceduti.

L'utilizzo di questo servizio permette al Cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali, di programmare i flussi relativi agli incassi, di ottenere – in caso di pro soluto – dal Cessionario la garanzia del pagamento e di disporre di una fonte di finanziamento.

Rischi a carico del Cliente

Il Cliente garantisce l'esistenza dei crediti ceduti, e la possibilità in capo al Cessionario di incassare tali crediti, e si fa carico di eventuali contestazioni del debitore ceduto.

In caso di pro solvendo, se i debitori ceduti non pagano, il Cedente deve restituire al Cessionario le somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti, oltre agli interessi, spese e commissioni concordate.

Dilazione di pagamento

Concessione al debitore ceduto (di seguito Cliente) di dilazioni, rispetto a quanto previsto in fattura, a titolo oneroso nel pagamento di crediti commerciali acquistati dal Cessionario. Il contratto disciplina l'accettazione preventiva del Cliente della cessione dei crediti dal Cedente al Cessionario, la durata della dilazione concessa dal Cessionario, le modalità di pagamento e le condizioni economiche applicate dal Cessionario.

Rischi a carico del Cliente

Quando il Cliente firma il contratto, si impegna a comunicare immediatamente al Cessionario ogni riserva concernente i crediti ceduti al Cessionario medesimo, fermo restando ogni diritto nei confronti del Cedente. Se il Cliente non comunica immediatamente al Cessionario tali riserve, non potrà più opporle al Cessionario in un momento successivo.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

Valute applicate sui bonifici:

Tipologia di operazione	Condizione massima applicabile
Esecuzione bonifici (rispetto alla valuta beneficiario) su Banche del Gruppo Crédit Agricole	8 gg. lavorativi

Valute applicate sugli incassi:

Tipologia di operazione	Condizione massima applicabile
Incassi pervenuti con bonifico da debitore	8 gg. lavorativi
Incassi pervenuti con bonifico da conto vincolato	8 gg. lavorativi
Incassi RIBA, SDD o altri mezzi di incasso SBF su piazza e fuori piazza	15 gg. Lavorativi
Incassi pervenuti con assegno SBF fine da Cedente o debitore	15 gg. Lavorativi

Interessi dovuti per il pagamento anticipato del corrispettivo dei crediti ceduti:

TAN	Capitalizzazione	Descrizione	Condizione massima applicabile
Euribor 3 M 360 (tasso base) + spread __ %	Mensile	Nominale annuo, posticipato. Il tasso effettivo applicato, rapportato su base annua tenuto conto degli effetti della capitalizzazione, è calcolato con la seguente formula: $[(1 + \text{tasso})^{1/12} - 1] \times 100$ periodi x 100	9,50%

Commissione di factoring flat:

Modalità	Descrizione	Condizione massima applicabile
FLAT	Commissione calcolata sul valore nominale lordo dei crediti ceduti	4%

Commissione su fatture non cedute:

Modalità	Descrizione	Condizione massima applicabile
FLAT	Commissione calcolata sul valore nominale lordo dei crediti non ceduti	3%

Commissioni di plus factoring:

Liquidazione	Descrizione	Condizione massima applicabile
	Commissione applicata mensilmente sulle fatture cedute con scadenza eccedente i termini stabiliti o su quelle regolate oltre la data di scadenza che eccedono i termini stabiliti fino alla data del loro effettivo pagamento.	
mensile	oltre i 120 giorni	0,50% entro 90 gg. 1,50% da 90 a 120 gg. 2,00% oltre 120 gg.

Altre condizioni e spese:

Tipologia di spesa	Condizione massima applicabile
Commissione su pagamenti sotto garanzia effettuati	15% dell'importo
Canone servizio F.O.L.	€ 500 per anno
Mora - maggiorazione di mora – in via posticipata e sino al limite massimo consentito dalla legge (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.)	Tasso di riferimento BCE+5,000%
Spese "Handling" per ciascun documento rappresentativo dei crediti ceduti	€ 15 per documento
Spese di istruttoria pratica	€ 1.000 una tantum
Spese di tenuta conto mensili o trimestrali	€ 80 mensili per conto € 240 trimestrali per conto
Spese gestione conto vincolato	€ 1.000 per anno
Spese incasso Riba, SDD o altri mezzi elettronici di pagamento su piazza e fuori piazza	€ 20 per documento
Spese insoluti	€ 100 per insoluto
Spese invio estratto conto	€ 15,00
Spese istruttoria cessione con atto pubblico	€ 1.000 per atto
Spese per bonifici a favore di terzi e/o su banche diverse da anagrafica	€ 100 per bonifico
Spese per bonifico canalizzato su banca in anagrafica	€ 30 per bonifico
Spese per bonifico urgente	€ 50 per bonifico
Spese per cessione per singolo debitore	€ 30 per cessione
Spese per incasso tramite documenti	€ 250 per documento
Spese per operazione	€ 5 per operazione
Spese per richiamo effetti, documenti e/o altri mezzi di incasso sia cartacei sia elettronici	€ 30 per documento

Spese per rilascio certificazioni contabili	€ 300 per documento
Spese postali	€ 10,00
Spese rinnovo annuale pratica	€ 1.000 per anno
Spese valutazione/rinnovi debitori domestici	€ 150 per debitore
Spese valutazione/rinnovi debitori esteri	€ 150 per debitore
Spese per consulenza legale	€ 10.000

Sono addebitate al Cliente, per l'invio di informazioni e comunicazioni, spese in misura adeguata e proporzionata ai costi effettivamente sostenuti dal Cessionario.

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, si aggiunge il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, postali, di esazione tramite terzi, assolvimento dell'imposta di bollo su effetti, documenti contabili ecc. ed IVA in quanto dovuta, spese per perizie ipocatastali, per registrazione di garanzie reali (pegno e/o ipoteca) qualora richieste a fronte dell'attività di finanziamento, nonché le spese notarili per il perfezionamento di tali attività.

Tutti i costi sopra indicati saranno fatturati al Cliente con periodicità mensile e addebitati sul suo conto al momento dell'operazione o, al più tardi, al momento della fatturazione.

È gratuito l'invio al Cliente da parte del Cessionario, di eventuali comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni economiche.

Il **TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO** (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge usura (L. 108/1996), pubblicato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nei locali di CRÉDIT AGRICOLE LEASING & FACTORING S.A. - Succursale Italiana e sul sito internet:

www.ca-factoring.it/trasparenza/rilevazione-tegm.

RECESSO, CHIUSURA RAPPORTO E RECLAMI

Recesso

Il Cliente e il Cessionario possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura rapporto. Se il Cessionario modifica unilateralmente le condizioni contrattuali, quando contrattualmente previsto e solo in caso di giustificato motivo, deve darne comunicazione al Cliente con preavviso minimo di 2 mesi. La modifica si intende approvata se il Cliente non recede dal contratto, senza spese, entro la data di decorrenza della modifica unilaterale proposta.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

15 giorni.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami possono essere inviati per iscritto all’Ufficio Reclami mediante lettera raccomandata A/R a CRÉDIT AGRICOLE LEASING & FACTORING S.A. - Succursale Italiana - Ufficio Reclami - Viale Fulvio Testi 280, 20126 Milano o per via telematica all’indirizzo e-mail ufficioreclami@ca-factoring.it. La Succursale risponderà entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto alcun riscontro entro il predetto termine di 60 giorni, prima di ricorrere a un giudice, può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**, l’organo preposto alla risoluzione delle controversie in ambito bancario e finanziario. Per sapere come contattare l’Arbitro Bancario Finanziario, è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure chiedere all’intermediario.

La Guida all’Utilizzo del Portale ABF denominata “Arbitro Bancario Guida Pratica” che riassume le informazioni sull’Arbitro Bancario Finanziario può essere scaricata direttamente dal sito www.arbitrobancariofinanziario.it ed è, inoltre, disponibile nella sezione “Trasparenza” del sito della Succursale: www.ca-factoring.it.

In caso di controversia, al fine di esperire il procedimento di mediazione così come disposto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i., prima di fare ricorso all’autorità giudiziaria, il Cliente e il Cessionario possono rivolgersi:

- al **Conciliatore Bancario Finanziario**, un’associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie iscritta nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia con sede in via delle Botteghe Oscure 54 a Roma. Il Cliente o il Cessionario possono contattare il Conciliatore Bancario Finanziario per attivare una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo per la soluzione di una controversia in essere o anche in assenza di preventivo reclamo.

Le condizioni e le procedure per ricorrere al Conciliatore Bancario Finanziario sono indicate sul sito www.conciliatorebancario.it, inoltre, il “Regolamento di procedura per la mediazione” ed il “Regolamento per la procedura di arbitrato” sono presenti nella sezione “Trasparenza” del sito www.ca-factoring.it;

- ad un altro **Organismo di Mediazione** iscritto nell’apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria. L’elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all’autorità giudiziaria ordinaria qualora la conciliazione dovesse concludersi senza il raggiungimento di un accordo.

LEGENDA ESPLICATIVA

Cedente (o Cliente): l'impresa Cliente del Cessionario, cioè la controparte del contratto di Factoring.

Cessione: il contratto mediante il quale il Cedente trasferisce al Cessionario i propri crediti esistenti e/o futuri, come sopra definiti; alla cessione dei crediti indicati sub a) si applica anche la legge n. 52/91, mentre solo gli artt. 1260 e ss. C.C. nel caso dei crediti sub b).

Commissione di factoring flat: commissione che remunerà l'attività del Cessionario a seguito dell'acquisto, da parte della medesima di crediti, la loro gestione amministrativa e il loro incasso, calcolate, all'atto di ogni singola cessione di credito da parte del Cliente a favore del Cessionario, sull'ammontare complessivo lordo dei crediti ceduti.

Commissione su fatture non cedute: commissione calcolata sul valore nominale lordo dei crediti non ceduti.

Commissione di plusfactoring: commissione calcolata mensilmente sui crediti in essere o scaduti da n. giorni.

Corrispettivo della cessione di credito: importo pari al valore nominale dei crediti ceduti, al netto delle eventuali somme a qualsiasi titolo trattenute dal debitore.

Credito:

a) i crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni o servizi. b) quanto il fornitore ha diritto di ricevere in pagamento dal Debitore a titolo diverso.

Debitore: la persona fisica o giuridica - italiana o straniera - tenuta ad effettuare al Fornitore (Cliente Cedente) il pagamento di uno o più crediti.

Interessi: corrispettivo periodico dovuto dal Cliente Cedente o dal Debitore ceduto al Cessionario in ragione, rispettivamente, del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione di credito operata dal Cessionario o della concessione da parte di quest'ultimo di una dilazione per il pagamento del debito.

Pagamento anticipato del corrispettivo: pagamento operato dal Cessionario al Cliente Cedente per quota parte o per intero del corrispettivo della cessione di credito, effettuato su richiesta del Cliente Cedente ed a discrezione del Cessionario prima della data di scadenza o di incasso dei crediti ceduti.

Pagamento del corrispettivo: pagamento operato dal Cessionario al Cliente Cedente del corrispettivo della cessione, nella misura dovuta al momento dell'effettivo incasso o della scadenza dei crediti ceduti, o, in caso di assunzione del rischio di insolvenza del Debitore, alla data pattuita con il Cliente Cedente medesimo.

Reclamo: ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio lettera, fax, email) all'intermediario un suo comportamento o un'omissione.

Rinuncia alla garanzia di solvenza da parte del Cessionario: assunzione da parte del Cessionario del rischio di insolvenza del Debitore ceduto, previa determinazione del limite massimo dell'importo dei crediti per i quali il Cessionario intende assumersi tale rischio.

SDD (SEPA Direct Debit): Servizio comunitario di addebito diretto in euro che sostituisce il RID, in ambito ai paesi aderenti all'area SEPA ("Single Euro Payments Area").

Cessionario (o Factor): oltre a **CRÉDIT AGRICOLE LEASING & FACTORING S.A. - Succursale Italiana**, indica il Factor estero o la Società (banca) corrispondente estera di cui la stessa si avvale o si avvarrà per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale.

Spese handling: spese di lavorazione e gestione di ciascun documento presentato e/o emesso (es. fatture, bolle, distinte, effetti).



Tasso annuo nominale (TAN) posticipato: Tasso annuo, espresso in percentuale, utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente o del debitore sulle somme utilizzate. Gli interessi sono dovuti dal Cliente o dal debitore al Cessionario in ragione di anticipazioni erogate da quest'ultima, nonché sugli addebiti delle competenze dovute dal Cliente al Cessionario, qualora non pagate a vista, o della concessione da parte di quest'ultima di una dilazione per il pagamento del debito. Gli interessi, calcolati su base annua, vengono capitalizzati in via trimestrale posticipata.

Tasso di mora: tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro.

Valuta: data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi.